

Indicazioni per gli Autori di RadiciDigitali.eu

Norme redazionali

Gli autori sono pregati di inviare i loro contributi nella versione definitiva, in formato .doc, usando il programma di scrittura Word, all'indirizzo redazione@radicidigitali.eu. Nel caso si facesse ricorso a caratteri speciali, l'autore consegnerà la font utilizzata in versione Windows o prenderà contatto con la redazione.

Insieme con il contributo l'autore fornirà una sua breve autobiografia (massimo 100 parole).

Quando un contributo supera la revisione e viene preparato per la pubblicazione sul sito, ogni autore avrà a disposizione un nome utente e una password per accedere alla propria pagina articoli. L'autore deve quindi inserire una breve autobiografia, un'immagine profilo ed eventualmente un contatto email per dialogare con i lettori. Alla fine di ogni articolo (o sezione di articolo, cfr. *Lunghezza dei contributi ed eventuali sezioni*) comparirà un riquadro dedicato all'autore.

Indicazioni generali:

1. Si raccomanda una sintassi curata, orientata al lettore e che faciliti la comprensione dei contenuti. Per i testi in lingua italiana, non sono da utilizzare le *-d* eufoniche se non in presenza di parole che inizino con la medesima vocale (es. *ad agosto, ed ecco*, ecc.). La *-d* eufonica in presenza di diversa vocale è tollerata solo per le forme cristallizzate (es. *tu ed io, ad esempio*).
2. È possibile proporre contributi scritti in una lingua diversa dall'italiano, purché siano accompagnati da un *abstract* in lingua inglese che ne riassume i contenuti principali. Radici digitali è tradotto in francese, inglese, italiano, russo e spagnolo.
3. Il primo rigo è costituito dal titolo del contributo, centrato, tutto in maiuscolo, corpo 16, interlinea singola.
4. Se si indicano degli etimi latini, essi vanno scritti in carattere maiuscolo.
5. Dopo il testo, vanno inseriti i riferimenti bibliografici, che seguono le norme indicate sotto (cfr. *Bibliografia*).

Lunghezza dei contributi ed eventuali sezioni:

1. Radicidigitali.eu vuole pubblicare articoli che offrano un'esperienza di lettura di 10-20 minuti: tradotti in cartelle, essi possono variare da un minimo di 3 a un massimo di 8. Nella maggior parte dei casi, trattandosi di argomenti specialistici, gli articoli sono più lunghi. Pertanto, previo accordo con l'autore, essi verranno suddivisi in sezioni, che saranno pubblicate a qualche giorno di distanza l'una dall'altra. Ogni sezione avrà una lunghezza compresa fra un minimo di 3 e un massimo di 8 cartelle.

Paragrafi:

1. I contributi vanno suddivisi in paragrafi ed eventualmente in sottoparagrafi, anche per facilitarne la lettura su monitor e via web. I titoli dei paragrafi devono essere allineati a sinistra e devono essere in carattere 12 e in grassetto. La numerazione progressiva dei titoli dei paragrafi è in cifre arabe seguite da un punto (es. **1. Leggere i classici a scuola**). Gli eventuali titoli dei sottoparagrafi, sempre allineati a sinistra, sono in corsivo e portano una numerazione progressiva, anch'essa in corsivo (es. *1.1 Italo Calvino sulla lettura a scuola*).
2. All'interno dei paragrafi è consigliabile evidenziare con il grassetto le parole chiave, per permettere una leggibilità più agevole del contributo e una visione rapida d'insieme dei contenuti essenziali e delle parole chiave.

Immagini:

1. Gli articoli devono cominciare con un'immagine correlata al loro contenuto e devono contenere un buon numero di ulteriori illustrazioni (inclusi eventuali grafici, tabelle, ecc.), che ne integrino la lettura. Le immagini devono avere un formato grande perché non si sgranino; inoltre devono essere libere da diritti d'autore e, nel caso siano prese dal web, è necessario indicare le URL complete alle quali è possibile reperirle.
2. L'autore dovrà inviare le immagini di cui intende corredare il proprio articolo all'indirizzo di posta elettronica della redazione, ma solo in una seconda fase rispetto all'invio del contributo in formato Word. Per l'invio dei file contenenti immagini, andrà utilizzato il formato .jpg; nel caso sia necessario inviare una quantità cospicua di immagini, i file andranno compressi in formato .zip. Inoltre ogni file immagine dovrà essere nominato con una numerazione progressiva: 01, 02, 03, ecc.
3. Nel contributo in versione Word si dovranno indicare in carattere rosso maiuscolo la posizione in cui inserire ogni immagine (ad. es. **INSERIRE IMMAGINE 01**) e nel rigo sottostante, in carattere rosso minuscolo dimensione 10, va inserita l'eventuale URL completa. Va inserita nel rigo successivo, in carattere nero dimensione 10, anche una breve didascalia a corredo dell'immagine. Se si tratta di un dipinto o di altra opera artistica, bisognerà indicarne autore e titolo. Sarà cura della redazione, in fase di revisione del contributo, eliminare le diciture in carattere rosso, inserire nei punti indicati dall'autore le immagini con le rispettive didascalie ed eventualmente i tag alle URL.
4. Per qualunque esigenza o dubbio su questi aspetti, gli autori sono pregati di contattare via mail la redazione. In ogni caso, come si è detto, prima andrà inviato il contributo in formato Word e solo in un secondo momento saranno spedite le immagini.

Note e citazioni bibliografiche:

1. Gli articoli di Radici digitali.eu sono pensati per la lettura da monitor: pertanto non prevedono la presenza di note a piè di pagina. Le citazioni, anche di una singola parola, vanno poste in corsivo o tra virgolette basse («»).

2. Se le citazioni superano le 3-4 righe, il testo nel formato Word va disposto con rientri di 1 cm a sinistra e a destra, in corpo 11 e in interlinea singola. Va lasciata una riga bianca prima e dopo la citazione.
3. Se le citazioni sono in lingua straniera (latino e greco inclusi), andranno tradotte in italiano o nella lingua del contributo, di seguito alla citazione stessa. La traduzione andrà inserita fra parentesi quadre e sarà in corsivo. Se l'autore della traduzione è una persona diversa dall'autore del contributo, bisognerà inserire la traduzione come riferimento bibliografico (cfr. il punto 4 qui sotto).
4. Dopo le citazioni, a soffietto o incorporate nel testo, è sempre necessario inserire il riferimento bibliografico siglato; le sigle vengono sciolte alla fine del contributo o della sezione di contributo, nel caso in cui la pubblicazione delle sezioni di un unico articolo avvenga in momenti diversi (cfr. *Lunghezza dei contributi ed eventuali sezioni*).
5. La bibliografia siglata sarà incorporata nel testo del contributo fra parentesi tonde; la sigla è formata di norma dal cognome dell'autore in maiuscolo e dall'anno di pubblicazione, seguiti dall'indicazione del numero di pagina. Es. (BUONANNO 2013, p. 3).
6. Nel caso di più opere pubblicate nello stesso anno dallo stesso autore, si usano le lettere a, b, c, ecc.; es. (BUONANNO 2013a, pp. 323-333; BUONANNO 2013b, pp. 23-24).
7. Nel caso di opere a più mani, si indicano i cognomi degli autori separati da un trattino senza spazio; es. (CALVINO-SALINARI 1969).
8. Se gli autori sono più di tre, è possibile ricorrere ad abbreviazioni o sigle, al fine soprattutto di risparmiare spazio o di evitare ripetizioni di stringhe un po' lunghe. Ad es.: PES 1987 [abbreviazione per: *Il gusto dei contemporanei. Quaderno numero tre. Italo Calvino, Pesaro, Banca popolare pesarese, 1987 (intervista con gli studenti di Pesaro dell'11 maggio 1983)*].
9. I dizionari, i repertori e le altre opere di consultazione si citano utilizzando le abbreviazioni in uso; ad es.: *GDLI* [abbreviazione per: Salvatore Battaglia, *Grande Dizionario della Lingua Italiana*, Torino, UTET, 1961-2002, 21 voll.].
10. Le abbreviazioni o sigle possono essere utilizzate anche per indicare la "Letteratura primaria", cioè l'indicazione delle edizioni di testi (in italiano o in altre lingue); ad es. *BR* [abbreviazione per: Italo Calvino, *Il Barone rampante*, Milano, Mondadori, 2007 (1^a ed.: Torino, Einaudi, 1957)]. Questo sistema è particolarmente consigliabile qualora un testo venga citato molte volte all'interno dello stesso contributo. Le sigle anche in questo caso andranno sciolte nella Bibliografia con il riferimento completo (cfr. *Bibliografia*).
11. I dialoghi vanno posti fra virgolette basse (« »).
12. Le citazioni dentro le citazioni si racchiudono fra virgolette alte (" ").
13. Si usa la barretta obliqua (/) nelle citazioni tra virgolette di brevi passi poetici, per indicare lo stacco tra un verso e l'altro, e la doppia barretta obliqua (//) per indicare se c'è cambio di strofa.
14. Tre puntini fra parentesi quadre [...] indicano le omissioni all'interno delle citazioni.
15. Gli etimi delle parole (ad es. dal latino) sono da inserire in carattere maiuscolo.

Bibliografia:

1. La Bibliografia compare alla fine di ogni contributo (o sezione di contributo), preceduta da una riga bianca in corpo 12. Il titolo deve essere in maiuscolo e grassetto, allineato a sinistra (**BIBLIOGRAFIA**).

2. Lo scioglimento delle sigle si effettua indicando la sigla (es. BUONANNO 2013), seguita dal segno di uguale (=) e dalla citazione bibliografica completa (ripetendo l'anno). Es.: BUONANNO 2013 = Errico Buonanno, *La sindrome di Nerone*, Milano, Rizzoli, 2013.
3. I riferimenti bibliografici al termine del contributo (o della singola sezione) devono essere disposti in un elenco puntato in ordine alfabetico, come nell'esempio che segue:
 - BALABANOFF 1979 = Angelica Balabanoff, *La mia vita da rivoluzionaria*, Milano, Feltrinelli, 1979.
 - BONAVITA 1937 = Francesco Bonavita, *Primavera fascista dall'avvento fascista all'impero africano*, Milano, Gontrano Martucci, 1937.
 - BOSWORTH 2002 = Richard J. B. Bosworth, *Mussolini, un dittatore italiano*, Milano, Mondadori, 2002.
 - BR = Italo Calvino, *Il Barone rampante*, Milano, Mondadori, 2007 (1ª ed.: Torino, Einaudi, 1957).
4. Per le opere in corso di stampa si indichi "in c.s.".
5. Diamo qualche esempio di riferimento bibliografico relativo alla "Letteratura primaria".

ChR (Segre 1971) = *La Chanson de Roland*, edizione critica a cura di Cesare Segre, Milano - Napoli, Ricciardi, 1971.

RR = Italo Calvino, *Romanzi e racconti*, edizione diretta da Claudio Milanini, a cura di Mario Barenghi e Bruno Falchetto, 3 voll., Milano, Mondadori, 1991-1994.

Saggi = Italo Calvino, *Saggi*, Milano, Mondadori, 1995.

Lettere = Italo Calvino, *Lettere 1940-1985*, Milano, Mondadori, 2000.

6. Se un'edizione è consultabile online, è necessario indicare anche l'URL a cui è possibile reperirla.
7. Nel caso di testi non pubblicati a stampa, ma trascritti direttamente da manoscritti, antichi o moderni, oppure da incunaboli ed edizioni a stampa antiche, si dovranno indicare il luogo e la biblioteca in cui è conservato il reperto e indicare le carte trascritte secondo il sistema in uso. Le abbreviazioni da utilizzare sono: c. (= carta), cc. (= carte), r (= recto), v (= verso). Es.: *Exposicio fratris Nicolai Trevethi Anglici Ordinis Praedicatorum super Boecio 'De Consolatione'*, ms. Milano, Biblioteca Ambrosiana, ms. A 58 inf., cc. 66v-77r.
8. Se il manoscritto o l'incunabolo sono consultabili online, è necessario indicare l'URL a cui è possibile reperirli.

Per la "Letteratura secondaria", cioè gli studi critici citati nel contributo, diamo alcuni esempi suddivisi per categorie:

a) Volumi:

GIUNTA 2017 = Claudio Giunta, *E se non fosse la buona battaglia? Sul futuro dell'istruzione umanistica*, Bologna, Il Mulino, 2017.

GENETTE 1982 = Gérard Genette, *Palimpsestes. La littérature au second degré*, Paris, Seuil, 1982.

Se gli autori sono più di uno:

CALVINO-SALINARI 1969 = *La lettura. Antologia per la scuola media*, a cura di Italo Calvino e Giambattista Salinari, Bologna, Zanichelli, 1969, 3 voll.

b) Miscellanee di studi:

CAVALLO-LEONARDI-MENESTÒ 1992-1993 = Guglielmo Cavallo, Claudio Leonardi, Enrico Menestò (a cura di), *Lo Spazio letterario del Medioevo. 1. Il Medioevo latino*, vol. I, *La produzione del testo*, Roma, Salerno editrice, 1992-1993, 2 voll.

c) Contributi in Atti di convegni:

MENGALDO 1988 = Pier Vincenzo Mengaldo, *La lingua dello scrittore*, in *Italo Calvino. Atti del Convegno internazionale* (Firenze, 26-28 febbraio 1987), a cura di G. Falaschi, Milano, Garzanti, 1988, pp. 203-244.

d) Articoli su riviste scientifiche:

ZANGRANDI 2012 = Silvia Zangrandi, *Segni visivi e percorsi linguistici in I nostri antenati di Italo Calvino*, in *Sinestesie*, 8, 2012, pp. 1-14.

e) Articoli su riviste o periodici (anche nella versione online):

DI STEFANO 2017 = Paolo Di Stefano, *Calvino, i misteri russi del padre*, in *Corriere della Sera*, 16 luglio 2017.

ECO 2013 = Umberto Eco, *"Il Barone rampante" di Italo Calvino letto da Umberto Eco*, in *Il Sole 24 ore*, 26 maggio 2013 (<https://www.eccellenzeitaliane.it>).

MAURO 2017 = Enrico Mauro, *Non cercate intellettuali all'università (e nemmeno a scuola)*, in *Leccenews24*, 3 dicembre 2017 (<https://www.leccenews24.it/attualita>).

f) Interviste:

CECCHI 1952 = intervista di Italo Calvino a Emilio Cecchi, in *L'Europeo*, 10 maggio 1952.

DeM 1959 = *Pavese fu il mio lettore ideale*, intervista di Italo Calvino a Roberto De Monticelli, in *Il Giorno*, 18 agosto 1959.

g) Recensioni:

PAVESE 1947 = Cesare Pavese, recensione a *Il Sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino*, Torino, Einaudi, 1947, in *L'Unità*, 26 ottobre 1947.

h) Sitografia:

A discrezione dell'autore, è possibile inserire, dopo la Bibliografia, una Sitografia contenente l'elenco dei siti web consultati per la redazione del contributo. Questa scelta è utile se i siti web citati raggiungono un numero cospicuo, tale da rendere necessaria una voce a sé stante rispetto alla Bibliografia cartacea. Nel caso di consultazione di opere da siti web, è necessario indicare la data dell'ultima consultazione da parte dell'autore del contributo, come negli esempi che seguono:

DiVo = Elisa Guadagnini, Giulio Vaccaro (a cura di), *Dizionario dei volgarizzamenti*, pubblicazione periodica online, <http://tlion.sns.it/divo/> [data di ultima consultazione: 23 febbraio 2018].

DUVAL-VIELLIARD 2007 = Frédéric Duval, Françoise Vieliard, *Miroir des classiques*, Éditions en ligne de l'École des Chartes, 2007, <http://elec.enc.sorbonne.fr/miroir/boece/traduction> [data di ultima consultazione: 15 agosto 2017].

Queste norme redazionali sicuramente non esauriscono tutta la casistica che si potrà presentare agli autori dei contributi e ai redattori della rivista. Man mano che si presenteranno nuovi problemi, cercheremo di dare risposte adeguate, correggendo e accrescendo queste norme, che sono quindi in divenire. Per ogni dubbio, preghiamo gli autori di prendere contatto con la redazione attraverso la mail redazione@radicidigitali.eu.

La redazione

Radicidigitali.eu